

Gazzetta del Sud 22 Luglio 2008

Il Capo dei capi a giudizio E' mandante di 5 omicidi

CALTANISSETTA, Il gup Paolo Scotto Di Luzio ha rinviato a giudizio il boss Totò Riina, il capomafia di Caltanissetta Giuseppe Madonia e il capo della cosca di Enna Gaetano Leonardo, con l'accusa di essere i mandanti di 5 delitti compiuti nell'Ennese tra gli anni '80 e '90 nell'ambito della guerra di mafia. Il processo si aprirà il 24 settembre prossimo dinanzi alla Corte d'assise di Caltanissetta. A giudizio anche due presunti esecutori materiali degli agguati, Giacomo Sollami e Pietro Pernagallo. Il gup ha accolto le richieste del sostituto procuratore della Dda nissena, Roberto Condorelli, che ha coordinato l'inchiesta sui vecchi delitti di mafia sui quali hanno fatto luce i pentiti Ciro Vara, Calogero Pulci, Calogero Giambarresi, Carlo Alberto Ferrato. Il gup nisseno, in particolare, ha rinviato a giudizio Riina e Madonia per il delitto di Giovanni Mungiovino, esponente politico della Dc indicato dai pentiti come rappresentante ennese della "vecchia mafia" ma mai processato, assassinato il 9 agosto del 1983 perchè si sarebbe opposto all'ascesa dei corleonesi e al traffico di stupefacenti. Madonia e Leonardo sono accusati anche della lupara bianca di Giuseppe Cammarata, scomparso nel maggio del 1989 indicato come capo della cosca ennese.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS